

| | | |
|-------------|--------------|------------------|
| Beitr. Ent. | Berlin | ISSN 0005 – 805X |
| 49 (1999) 2 | S. 369 – 376 | 13.09.1999 |

Nuove *Leptusa* della Cina. Monografia del genere *Leptusa* KRAATZ: Supplemento X¹

(Coleoptera: Staphylinidae)

A 21 figuras

ROBERTO PACE

Summary

Based on the study of new material collected by means of modern sampling methods, 6 new species of the genus *Leptusa* KRAATZ are described. These new species belong to the following subgenera: *Aleteleptusa jiudingensis*, *Chondrelytropisalia puetzi*, *Heteroleptusa shaanxiensis*, *Drepanoleptusa erlangensis*, and *Akratopisalia xianensis*. The main diagnostic characters are illustrated.

Zusammenfassung

Sechs neue Arten der Gattung *Leptusa* KRAATZ werden auch China beschrieben und in die folgenden Untergattungen gestellt: *Aleteleptusa jiudingensis*, *Chondrelytropisalia puetzi*, *Heteroleptusa shaanxiensis*, *Drepanoleptusa erlangensis*, and *Akratopisalia xianensis*. Wesentliche Unterscheidungsmerkmale werden abgebildet.

Key Words

Coleoptera, Staphylinidae, Aleocharinae, Taxonomy, *Leptusa*, New Species, China.

Introduzione

Le prime sette specie del genere *Leptusa* KRAATZ, 1858, provenienti dal territorio continentale della Cina, sono state descritte recentemente sulla „Revue suisse de Zoologie“ (PACE, 1997). Il numero di specie ancora da scoprire in Cina probabilmente è ancora elevato, dato che grazie alle ricerche in Cina dei colleghi MARC TRONQUET di Molitg les Bains (Francia), ANDREAS PÜTZ di Eisenhüttenstadt e MICHAEL SCHÜLKE di Berlino (Germania), le specie qui di seguito descritte sono del tutto differenti da quelle già descritte. Esse sono sei e tutte nuove per la Scienza.

Gli holotipi delle nuove specie sono conservati nelle collezioni del „Deutsches Entomologisches Institut“ di Eberswalde (DEI) e in collezione TRONQUET (CTR) del Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino (MT).

¹ (153° Contributo alla conoscenza delle Aleocharinae)

Descrizioni

Leptusa (Aleteleptusa) jiudingensis sp. n.

(Figg. 1-4)

Tipi. Holotipus ♂, Chine, Sichuan, Massif du Jiuding Shan, 3500-3600 m, 31.VII.1994, M. Tronquet leg. (MT). - Paratipi: 5♂♂ e 1♀, stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,6 mm. Corpo lucido e nero-bruno; antenne brune con i due antenomeri basali e la base del terzo giallo-rossicci; zampe rossicce con femori posteriori bruno-rossicci. La microreticolazione della superficie del capo e delle elitre è superficiale, quella del pronoto e dell'addome è distinta. La punteggiatura del capo è fittissima, ombelicata e poco profonda. Il pronoto è coperto di microgranuli poco salienti che sulla linea mediana si infittiscono e sono ancor meno salienti. Il margine laterale del pronoto, davanti agli angoli posteriori, è rettilineo. La punteggiatura delle elitre è distinta. L'addome presenta punteggiatura superficiale nel fondo dei solchi trasversali basali degli uroterghi e il quinto urotergo libero coperto di microreticolazione netta. Le ali metatoraciche sono sviluppate, ma sono lunghe quanto la lunghezza di due elitre, pertanto non sono atte al volo. Edeago figg. 2-3, spermateca fig. 4.

Comparazioni. Le tre specie cinesi note del sottogenere *Aleteleptusa* PACE, 1997 (*L. chinensis* PACE, 1997, *L. xiaohensis* PACE, 1997 e *L. gansuensis* PACE, 1997), possiedono l'appendice ventrale dell'edeago cortissima o appena sporgente. Quella dell'edeago della nuova specie, al contrario, è notevolmente lunga. Inoltre l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca della nuova specie è poco sviluppata, mentre quella delle altre tre specie citate è profonda o profondissima.

Leptusa (Chondrelytropisalia) schuelkei sp. n.

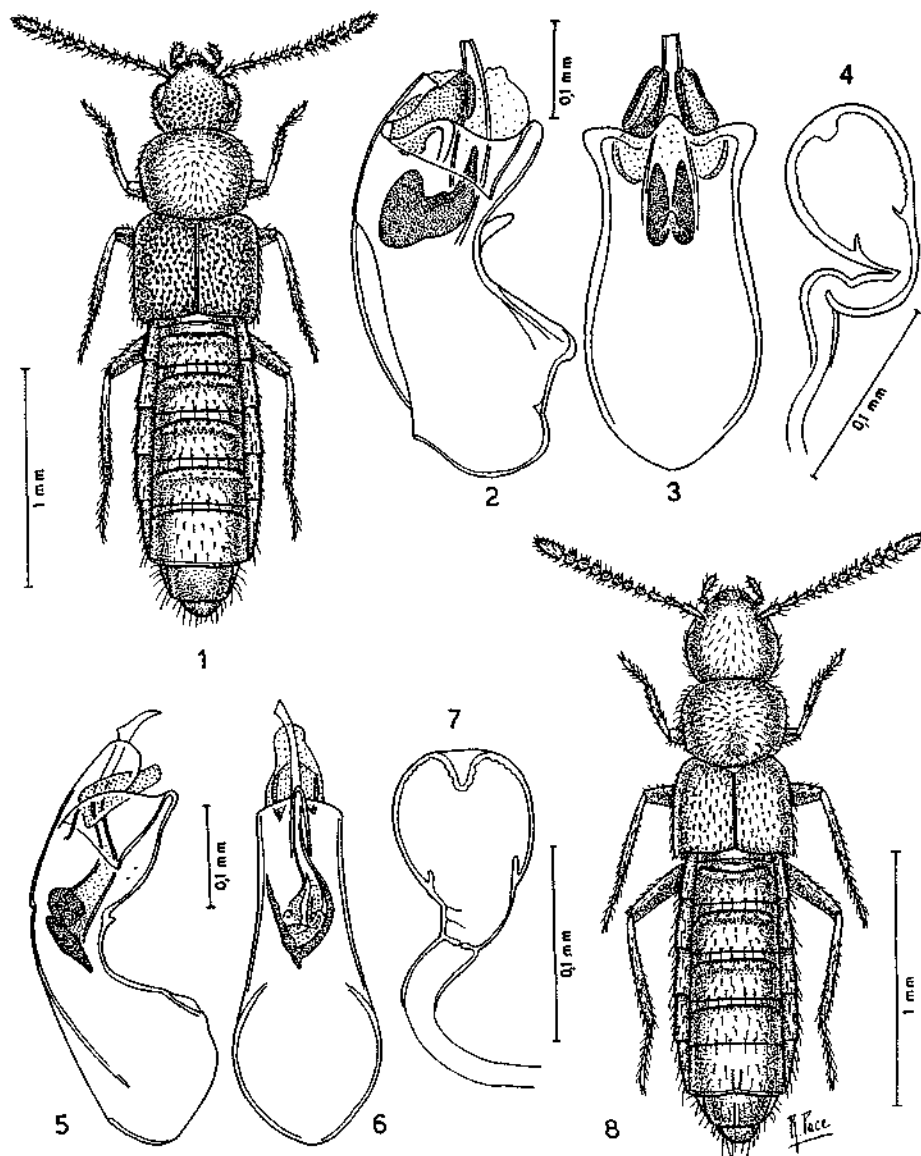
(Figg. 5-8)

Tipi. Holotipus ♂, China, Shaanxi, Qinling Shan, Mountain W Pass at Autoroute, km 70, 47 km S Xian, 2300-2500 m, sifted, 26-30.VIII.1995, A. Pütz leg. (DEI). - Paratipi: 27 es., stessa provenienza; 73 es., stessa provenienza, M. Schülke leg.

Descrizione. Lunghezza 2,2 mm. Corpo lucido e bruno-rossiccio con quarto urite libero bruno; antenne giallo-brune con i tre antenomeri basali giallo-rossicci; zampe giallo-rossicce. La microreticolazione della superficie del capo è distinta, quella del pronoto è netta e quella dell'addome è superficiale.

La punteggiatura del capo è ombelicata e svanita, quella delle elitre è distinta. Edeago figg. 5-6, spermateca fig. 7.

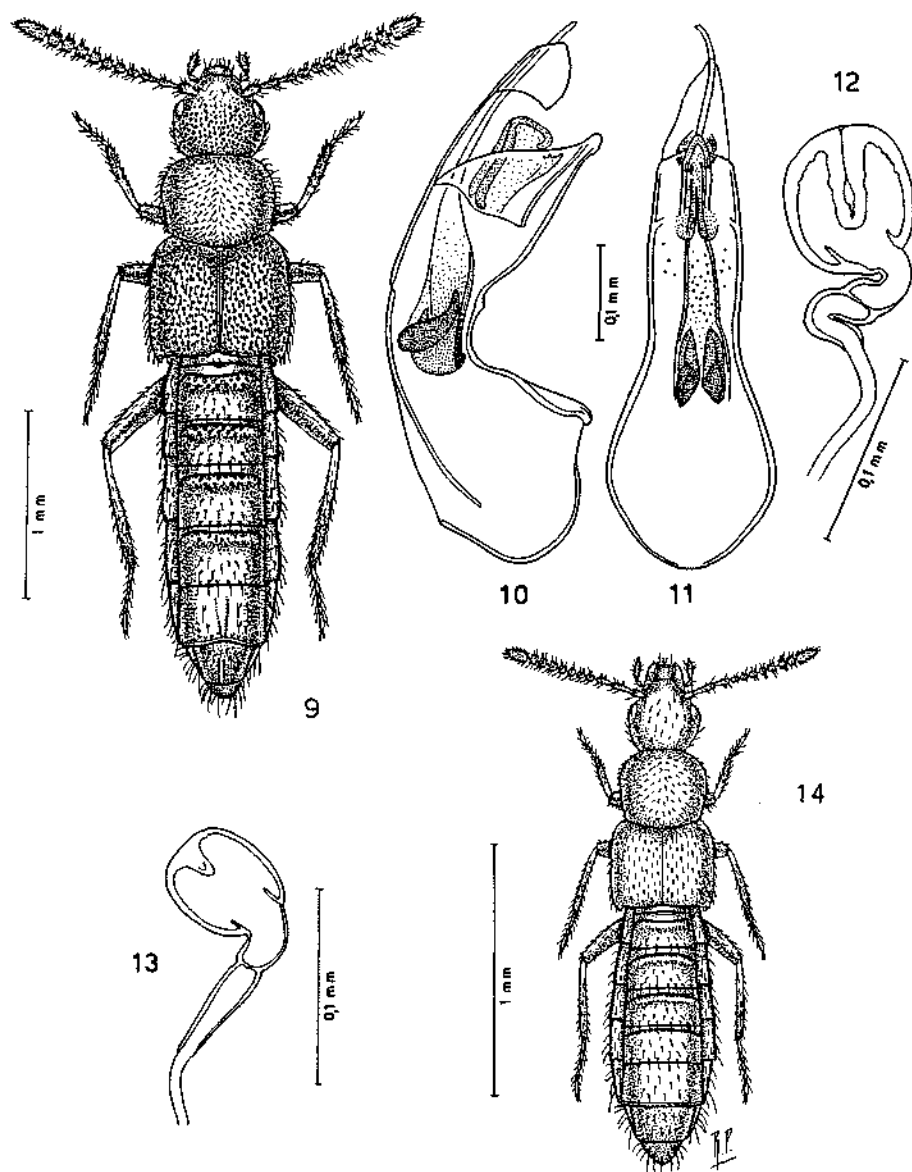
Comparazioni. È grazie alla presenza di asimmetriche piastre basali interne dell'edeago che la nuova specie è attribuita al sottogenere *Chondrelytropisalia* SCHEERPELTZ, 1976, diffuso in Nepal e India. Tuttavia l'attribuzione della nuova specie a questo sottogenere è probabilmente provvisoria, dato che il pronoto della nuova specie è notevolmente trasverso, mentre in tutte le specie nepalesi e indiane (*L. nepalica* SCHEERPELTZ, 1976, *L. indica* CAMERON, 1939 e *L. ilamensis* PACE, 1987), il pronoto è appena trasverso o non trasverso. Tuttavia un certo grado di affinità tassonomica tra la nuova specie e *L. ilamensis*, del Nepal, dovrebbe essere presente, dato che l'edeago di quest'ultima specie presenta una plica ventrale che nell'edeago della nuova specie è nettamente saliente, mentre in *ilamensis* non lo è.



Figg. 1-8: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 1-4. *Leptusa (Aleteleptusa) jiudingensis* sp. n. di Sichuan: Jiuding Shan; 5-8. *Leptusa (Chondrelytropisalia) schülkei* sp. n. dello Shaanxi: 47 km S Xian.

***Leptusa (Heteroleptusa) shaanxiensis* sp. n.**
(Figg. 9-12)

Tipi. Holotypus ♂, China, Shaanxi, Qinling Shan, Mountain W Pass at Autoroute km 70, 47 km S Xian, 2300-2500 m, sifted, 26-30.VIII.1995, A. Pütz leg. (DEI). - Paratypi: 5♂♂ e 1♀, stessa provenienza; 9 es., stessa provenienza, M. Schülke leg.



Figg. 9-14: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 9-12. *Leptusa (Heteroleptusa) shaanxiensis* sp. n. dello Shaanxi: 45 km S di Xian: 13-14. *Leptusa (Drepanoleptusa) erlangensis* sp. n., Sichuan: Erlang Shan.

Descrizione. Lunghezza 3,3 mm. Avancorpo lucido, addome lucidissimo. Corpo nero pece con margine posteriore degli uroterghi bruno-rossiccio; antenne brune con i tre antennomeri basali rossicci; zampe giallo-rossicce. La microreticolazione della superficie del capo e del pronoto è distinta, quella delle elitre è svanita e quella dell' addome è estremamente

superficiale, tranne sul quinto urotergo libero del maschio dove è netta a metà verso la base e sul sesto dove pure è netta. La punteggiatura del capo è ombelicata e distinta, quella delle elitre è netta. Microgranuli distinti coprono la superficie del pronoto. Edeago figg. 10-11, spermateca fig. 12.

Comparazioni. Finora nella Cina continentale era sconosciuto il sottogenere *Heteroloftusa* PACE, 1989. Era noto con una sola specie a Taiwan (*L. peregrina* PACE, 1995). La nuova specie è differente da essa per avere occhi più ridotti, tempie convesse (concave in *peregrina*), presenza di plica ventrale dell'edeago (assente in *peregrina*) per il tubulo mediano interno dell'edeago meno lungo (lungo dal bulbo basale a oltre l'orifizio apicale dell'edeago in *peregrina*) e per l'introflessione apicale del bulbo distale della spermateca assai profonda (meno profonda in *peregrina*).

***Leptusa (Drepanoleptusa) erlangensis* sp. n.**
(Figg. 13-14)

Tipo. Holotypus ♀, China, Sichuan, Erlang Shan, East side, 3 km below Pass, ca. 3000 m, sifted, 19.V.1997, A. Pütz leg. (DEI).

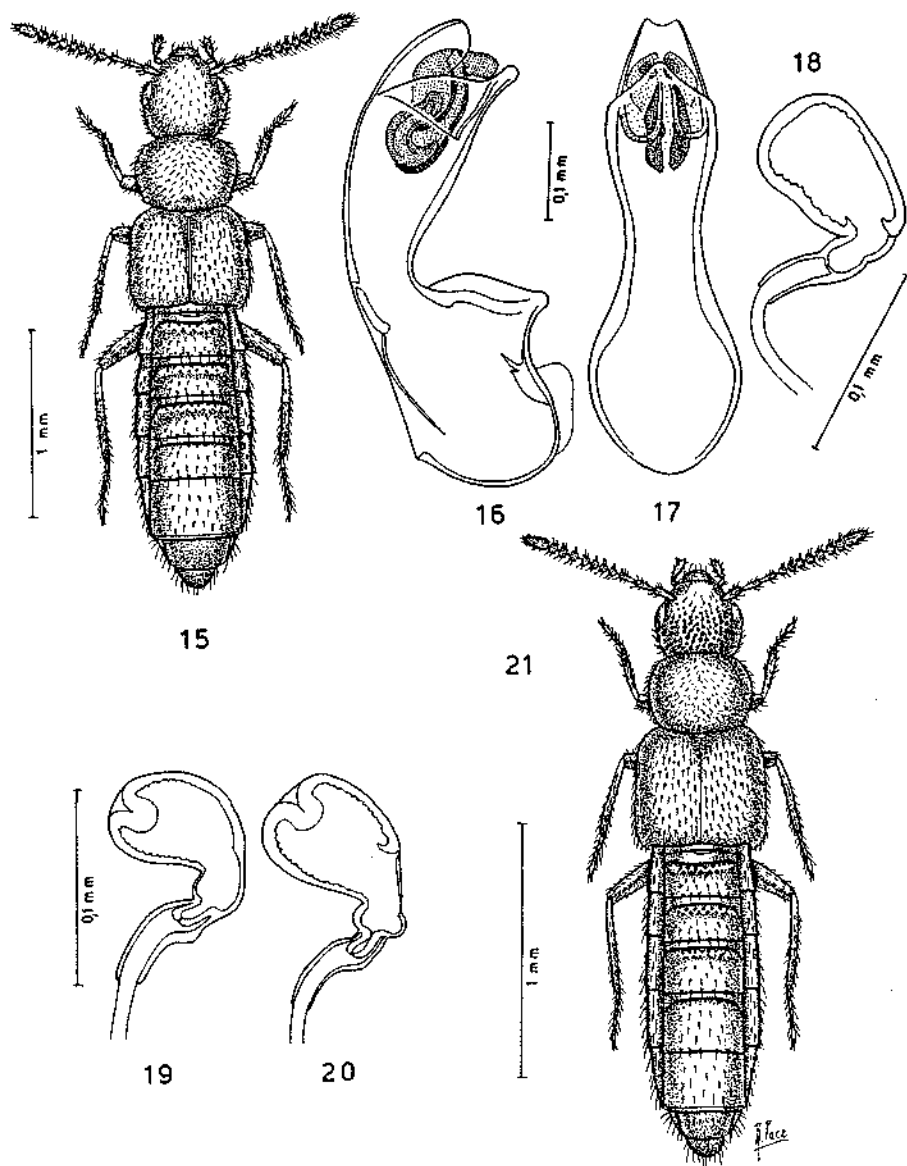
Descrizione. Lunghezza 2,0 mm. Corpo lucido e giallo-rossiccio con elitre rossicce e con uriti liberi terzo, quarto e base del quinto bruni; antenne e zampe giallo-rossicce. La microreticolazione della superficie del capo e delle elitre è estremamente superficiale, quella del pronoto è svanita e quella dell'addome è distinta. I microgranuli che coprono la superficie del capo, del pronoto e dell'addome sono distinti. La punteggiatura delle elitre è superficiale e confusa. Spermateca fig. 13.

Comparazioni. La nuova specie presenta pronoto poco trasverso e bulbo distale della spermateca subsferico, con introflessione apicale. Tali caratteri si riscontrano anche in *L. annapurnensis* PACE, 1982, del Nepal. La nuova specie se ne distingue per gli occhi meno ridotti, per l'addome chiaramente ristretto alla base (addome a lati paralleli in *annapurnensis*), per l'assenza di punteggiatura nel fondo dei solchi trasversi basali degli uroterghi (punteggiatura netta nei solchi in *annapurnensis*) e per la lunga parte prossimale della spermateca (corta parte prossimale della spermateca in *annapurnensis*).

***Leptusa (Akratopisalia) xianensis* sp. n.**
(Figg. 15-18)

Tipi. Holotypus ♂, China, Shaanxi, Qinling Shan, Mountain W Pass at Autoroute km 70, 47 km s Xian, 2300-2500 m, sifted, 26-30.VIII.1995, A. Pütz leg. (DEI). - **Paratipi:** 8 es., stessa provenienza.

Descrizione. Lunghezza 2,9 mm. Corpo debolmente lucido e nero pece; antenne brune con i due antenomeri basali rossicci e l'undicesimo bruno-rossiccio; zampe rossicce con femori posteriori bruni. La microreticolazione della superficie del capo e del pronoto è vigorosa, quella delle elitre è netta e quella dell'addome è distinta, composta di maglie trasverse, però il quinto urotergo libero è coperto di reticolazione vigorosa. La punteggiatura del capo è poco distinta. I microtubercoli che coprono la superficie del pronoto sono poco salienti, quelli delle elitre sono evidenti. Il pronoto ha una fossetta trasversa basale mediana debole. Edeago figg. 16-17, spermateca fig. 18.



Figg. 15-21: Habitus, edeago in visione laterale e ventrale e spermateca. 15-18. *Leptusa (Akratopisalia) xianensis* sp. n., Shaanxi: Qinling Shan; 19-21: *Leptusa (Akratopisalia) quinlingensis* sp. n., Shaanxi: Qinling Shan (19. holotypus; 20. paratypus).

Confronti. Le piastre basali interne dell'edeago della nuova specie sono revesciate verso l'orifizio apicale dell'edeago come in *L. cribrata* PACE, 1996, di Taiwan. Per questo importante carattere la nuova specie è attribuita al sottogenere *Akratopisalia* PACE, 1996. La nuova specie è ben distinta da *cribrata* per avere gli occhi non sporgenti (sporgenti in

cribrata), elitre poco più lunghe del pronoto (elitre molto più lunghe del pronoto in *cribrata*), per la punteggiatura del capo poco distinta (punteggiatura del capo netta e profonda in *cribrata*) e per l'edeago profondamente flessso al lato ventrale (poco flessso in *cribrata*).

***Leptusa (Akratopisalia) qinlingensis* sp. n.**

(Figg. 19-21)

Tipi. Holotypus ♀, China, Shaanxi, Qinling Shan, Mountain W Pass at Autoroute km 70, 47 km S Xian, 2300-2500 m, sifted, 26-30.VIII.1995, A. Pütz leg. (DEI). - Paratypo: 3 ♀♀, stessa provenienza, A. Pütz & M. Schülke leg.

Descrizione. Lunghezza 2,1 mm. Corpo lucido e rossiccio con capo, urite libero quarto e base del quinto nero-bruni, con elitre brune aventi i margini interno e posteriore rossicci e con base dell'addome, il pigidio, le antenne e le zampe giallo-rossicci. La microreticolazione della superficie del capo e del pronoto è netta, quella delle elitre è svanita, quella dei tre uroterghi basali è superficiale e quella dei restanti uroterghi posteriori è nettissima e a maglie poligonali irregolari. La punteggiatura del capo è ombelicata e distinta. I microgranuli della superficie del pronoto sono indistinti sulla parte anteriore ed evidenti su quella posteriore. Le elitre sono coperte di punteggiatura e di microgranuli distinti. Spermateca figg. 19-20.

Comparazioni. La nuova specie è ben distinta da *L. cribrata* PACE, 1996, di Taiwan, per avere il pronoto coperto di microgranuli sulla metà posteriore e non coperto di punteggiatura netta e profonda. Da *L. xianensis* n. sp., sopra descritta, per avere elitre non ridotte (ridotte in *xianensis*) e per la presenza di introflessione apicale del bulbo distale della spermateca (assenza di introflessione nel bulbo distale della spermateca di *xianensis*).

Ringraziamenti

Ringrazio vivamente il collega MARC TRONQUET, il sig. ANDREAS PÜTZ e MICHAEL SCHÜLKE per avermi affidato in studio le *Leptusa* da essi raccolte. Un particolare ringraziamento è rivolto al Prof. Dr. HOLGER H. DATHE, direttore del „Deutsches Entomologisches Institut“ di Eberswalde, per aver accettato la pubblicazione del presente lavoro.

Bibliografia

- CAMERON, M. 1939: The Fauna of British India, including Ceylon and Burma. Coleoptera, Staphylinidae, vol. 4, pt. 1: 410 pp., London.
- KRAATZ, G. 1856: Naturgeschichte den Insecten Deutschlands. Abt. 1, Coleoptera, vol. 2: 376 pp., Berlin.
- PACE, R. 1982: Aleocharinae del Nepal e dell'India settentrionale raccolte dal Prof. HERBERT FRANZ. I. Bolitocharini. - Boll. Soc. entom. italiana 114: 87-96.
- PACE, R. 1987: Staphylinidae dell'Himalaya Nepalese. Aleocharinae raccolte dal Prof. Dr. J. MARTENS. Courier Forsch.-Inst. Senckenberg 93: 384-441.
- PACE, R. 1989: Monografia del genere *Leptusa* KRAATZ. - Memorie Mus. civ. Stor. nat. Verona, IIa, serie A: 307 pp.
- PACE, R. 1995: Nuove specie di *Leptusa* KR. di Taiwan. Monografia del genere *Leptusa* KRAATZ: Supplemento V. - Boll. Soc. entomol. italiana 126: 243-248.
- PACE, R. 1996: Nuove specie di *Leptusa* KRAATZ di Taiwan. Monografia del genere *Leptusa* KRAATZ: Supplemento VI. - Boll. Soc. entomol. italiana 128: 29-36.

- PACE, R. 1997: Specie del genere *Leptusa* in Cina. Monografia del genere *Leptusa* KRAATZ: Supplemento VII. - Rev. suisse Zool. 104: 751-760.
- SCHEERPELTZ, O. 1976: Wissenschaftliche Ergebnisse der von Prof. Dr. H. JANETSCHKE im Jahre 1961 in das Mt.-Everest-Gebiet Nepals unternommenen Studienreise. Khumbu Himal 5: 77-113.

Indirizzo dell' autore:

ROBERTO PACE
Via Vittorio Veneto, 13
37032 Monteforte d' Alpone (Verona)
Italia

Besprechungen

Biologie und Ökologie der Insekten. Ein Taschenlexikon. 3. Aufl./begr. von WERNER JACOBS & MAXIMILIAN RENNER, überarb. von KLAUS HONOMICHL. - Stuttgart; Jena; Lübeck; Ulm : G. Fischer Verl., 1998. - 678 S.: zahlr. Abb. - ISBN 3-437-25890-7. - 78.- DM

Auf diese 3. überarbeitete Auflage dieses Taschenlexikons trifft zu, was K. v. FRISCH bereits 1974 in seinem Geleitwort formuliert hat: "Nicht nur den Studenten wird es gelegen kommen, auch den Herangehenden, den Lehrern, den Professoren, den Liebhabern, denn sie können sich einer wahren Fundgrube biologischen Wissens bedienen." Der Überarbeiter der 3. Auflage formuliert den Zweck des Handbuchs so: "Dieses Buch soll interessierten Lesern helfen, in die fremdartige Welt der Insekten einzudringen und mehr über sie und ihre Lebensweise zu erfahren." HONOMICHL hat, bei Übernahme des ursprünglichen Konzeptes, durch Berücksichtigung neuer Forschungsergebnisse eine Reihe von inhaltlichen Veränderungen vornehmen müssen. Diese betreffen nicht nur die Änderungen von zoologischen Namen und Gruppenzuordnungen. So wurden die Texte nach einem einheitlichen Schema aufgebaut. Den Angaben zur Verbreitung folgen solche über Artenzahl, Häufigkeit, Größe, Morphologie, Flugzeit, Vorkommen, Ernährung, biologische Besonderheiten, Fortpflanzung, Nestbau, Larven, Generationsfolge, Parasiten, Parasitoide, Wirte. Synonyme werden nur in den Fällen genannt, wo weithin bekannte Namen inzwischen veraltet (nomenklatorisch nicht gültig) sind.

Abweichend von den nomenklatorischen Regelungen erfolgt die Artzitierung pragmatisch, d.h., der Artname besteht nur aus dem aktuellen Gattungs-, dem Art- und dem Autornamen, ohne Kennzeichnung von nomenklatorischen Veränderungen und ohne Nennung des Jahres der Arterstbeschreibung. Die Veränderungen im Literaturverzeichnis gehen dahin, daß aus Platzgründen moderne Übersichtsarbeiten aufgenommen und statt dessen die Zahl der genannten Originalarbeiten vermindert wurde. Der Bearbeiter hat während seiner Tätigkeit am Text die Verbindung zu zahlreichen Spezialisten genutzt, denen er in seinem Vorwort dankt. Zurecht weist er auf die 1996 erschienene CD-Ausgabe des Taschenlexikons der 2. Auflage hin, welche natürlich nicht die Nachträge und Verbesserungen des nun vorliegenden Textes enthält, aber zusätzlich zur Buchausgabe mehr als 1.000 Farbbilder und Tonaufnahmen von HEIKO BELLMANN aufweist. Es bleibt zu wünschen, daß die 3. überarbeitete Auflage des Taschenlexikons eine gute Aufnahme findet und sich der Verlag zu einer Herausgabe dieses Bandes in CD-Form entschließt.

K. ROHLFIEN